



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900822318
Data Deposito	17/02/2000
Data Pubblicazione	17/08/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	41	C		

Titolo

DISPOSITIVO DI IMPOSTAZIONE DELLA PIEGA IN CALCI PER FUCILI

17722

DESCRIZIONEdel BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

avente per titolo:

"DISPOSITIVO DI IMPOSTAZIONE DELLA PIEGA IN  
CALCI PER FUCILI"

a nome FABBRICA D'ARMI P. BERETTA S.p.A., con sede  
in Gardone Val Trompia (Brescia), Via P. Beretta 10, di  
nazionalità italiana, elettivamente domiciliata a tutti gli  
effetti di Legge presso lo Studio MANZONI & MANZONI,  
in Brescia, P.le Arnaldo, 2.

Inventore designato: UGO GUSSALLI BERETTA

Depositata il: 17/02/2000 BS2000A000010

\* \*\*\* \*

La presente invenzione riguarda in generale i calci dei  
fucili da caccia e da tiro e si riferisce più in particolare ad  
un dispositivo di impostazione della piega in detti calci.

I calci dei fucili, pur potendo essere realizzati con delle  
forme particolari e personalizzate, talvolta comprendono  
una loro parte longitudinale di sommità, denominata  
pettine, guancia o anche nasello, che è movibile e a  
posizione regolabile rispetto alla rimanente parte del  
calcio. Questo per poter variare la cosiddetta piega del  
calcio, impostandola secondo necessità affinché chi usa il  
fucile possa trovare un riscontro corretto ed affidabile per  
la sua guancia d'appoggio. Per una tale

LORENZO FALCETTI  
FALCETTI



variazione/regolazione della piega del calcio già sono stati proposti vari dispositivi. Ne sono esempi, tra gli altri, quelli descritti nei brevetti US 2 432 519, 3 710 496, 4 589 219, 5 031 348, 5 235 764.

E' comunque scopo della presente invenzione di proporre e realizzare un dispositivo di impostazione della piega in un calcio per fucili, dispositivo di nuova e originale esecuzione e in grado di permettere spostamenti e posizionamenti della parte mobile del calcio in più direzioni per un effettivo massimo adattamento della configurazione del calcio alle più svariate esigenze di chi usa il fucile.

Lo scopo è raggiunto, in accordo con l'invenzione, con un dispositivo ed un calcio risultante, conforme alla rivendicazione 1. Vantaggiosamente i componenti del dispositivo possono essere ottenuti in un tecnopolimero di stampaggio, riducendo così le lavorazioni meccaniche e relativi oneri.

Gli allegati disegni illustrano un esempio di pratica realizzazione del dispositivo dell'invenzione, che sarà qui di seguito descritto in dettaglio. In detti disegni:

le Figg.1 e 2 mostrano, in vista prospettica da sopra e da sotto, rispettivamente, degli elementi del dispositivo esplosi;

le Figg.3 e 4 mostrano, in vista prospettica da sopra e da sotto, rispettivamente, il dispositivo assemblato;

la Fig.5 mostra una vista di fronte del dispositivo assemblato:

la Fig.6 mostra una vista dall'alto del dispositivo;

la Fig.7 mostra una vista da un'estremità del dispositivo;

la Fig.8 mostra una sezione trasversale secondo le frecce A-A sulla Fig.5;

la Fig.9 mostra una sezione longitudinale secondo le frecce B-B sulla Fig.5;

le Figg.10 e 11 mostrano altre due sezioni trasversali secondo le frecce C-C e D-D, rispettivamente, sulla Fig.5;

la Fig.12 mostra un'altra sezione longitudinale del dispositivo secondo le frecce E-E sulla Fig.6; e

le Figg.13 e 14 mostrano il dispositivo in due diverse posizioni d'uso.

Secondo la realizzazione rappresentata, il dispositivo comprende essenzialmente una piastra fissa 11, una piastra mobile 12, una guida verticale 13, una ganascia di serraggio 14, un elemento di memoria 15 e due bussole 16.

Il calcio per fucili al quale va applicato il dispositivo comprende usualmente un corpo principale 17 ed un elemento mobile riportato 18, denominato pettine o guanciaie, che serve a dare la piega al calcio. L'elemento mobile 18 è posto longitudinalmente nella parte superiore

del calcio con la possibilità di spostamenti e orientamenti in varie direzioni.

La piastra fissa 11 ha dei fori 19 per il passaggio di viti -non rappresentate- per il suo fissaggio, longitudinalmente, alla parte superiore del corpo principale 17 del calcio. La piastra mobile 12 va fissata alla base dell'elemento mobile 18 del calcio mediante viti -non rappresentate- passanti in fori 20 ricavati nella piastra stessa.

La piastra mobile 12 è posta di fronte alla piastra fissa 11 e in corrispondenza ad una cava 18' ricavata nell'elemento mobile 18 del calcio. La piastra mobile 12 presenta, nel senso della sua lunghezza, un'apertura 21 sostanzialmente rettangolare. Lungo almeno un lato maggiore di detta apertura 21 è ricavata una costa a squadra 22 che si eleva dalla faccia della piastra mobile 12 opposta a quella di fronte alla piastra fissa, dunque verso il fondo della cava 18'. Nella costa a squadra 22 sono ricavati trasversalmente un foro centrale 23 e due fori omologhi 24, questi ultimi da lati opposti di quello centrale.

Nella piastra fissa 11 sono ricavate, in direzione trasversale, due asole 25 parallelamente distanziate. Sulla faccia sottostante della piastra fissa 11, in corrispondenza ad ogni asola 25, è ricavata una rientranza rettangolare 26.

Adiacentemente ad ogni asola 25, nella piastra fissa 11 può essere ricavato un solco 27 nel quale è inserito un tappo a corsoio di riferimento.

L'elemento di guida verticale 13 è fissato sulla piastra fissa 11 e passa liberamente nell'apertura 21 della piastra mobile 12, a fianco della costa a squadra 22 di quest'ultima. Per il suo fissaggio, la guida verticale 13 ha una coppia di fori verticali 29 in ognuno dei quali è alloggiata dall'alto, una vite verticale di bloccaggio 30, che attraversa una corrispondente asola 25 nella piastra fissa 11 e che si avvita in un dado quadrilatero 31 trattenuto, senza ruotare ma con la possibilità di traslare, nella rientranza rettangolare 26, sotto la piastra fissa in corrispondenza all'asola stessa.

In ogni foro verticale 29, sopra la testa della vite di bloccaggio 30 può essere inserita una bussola 16.

La guida verticale 13 presenta inoltre due incavi a U 32, distanziati l'uno dall'altro, aperti verso l'alto ed estendentisi in profondità secondo l'altezza della guida stessa.

La piastra mobile 12 è fissata alla guida verticale 13 con il concorso della ganascia di serraggio 14, quest'ultima essendo disposta a lato della guida verticale 13 dalla parte opposta rispetto alla costa a squadra 22. In altri termini, la guida verticale 13 si colloca tra la costa a squadra 22 della

Loretta Fattori  
TODD



piastra mobile 12 e la ganascia di serraggio 14. Un tale fissaggio, è ottenuto mediante viti trasversali 33, che sono inserite nei fori omologhi 24 di detta costa a squadra 22, che passano negli incavi 32 di detta guida verticale 13 e in fori coincidenti 34 ricavati nella ganascia di serraggio 14 e che si avvitano in dadi quadrilateri 35 sulla faccia esterna di detta ganascia, i dadi 35 essendo incassati senza ruotare in incavi 36 ricavati su tale faccia esterna della ganascia 14.

Preferibilmente, attorno ad ogni vite trasversale 33 è montata una molla elicoidale 37 che si pone tra la costa a squadra 22 e la ganascia di serraggio 14 agevolando lo sblocco dei componenti accoppiati quando dette viti 33 vengono svitate. Per il loro avvitemento/svitamento le viti 33 sono accessibili attraverso fori praticati nella parte mobile del calcio.

La guida verticale 13 ha una parte intermedia rastremata 13', e l'elemento di memoria 15 è posto tra la costa a squadra 22 della piastra mobile 12 e la guida verticale 13, in corrispondenza a detta parte rastremata 13'. Più precisamente, l'elemento di memoria 15 è fissato alla costa 22 mediante una vite 38 che è alloggiata nel foro centrale 23 previsto nella costa stessa, che passa in un'asola coincidente 39 ricavata nell'elemento di memoria e che si avvita in un dado quadrilatero 40 trattenuto, senza ruotare

ma con possibilità di traslare, in una scanalatura 41 ricavata nell'elemento stesso. Questo elemento è pure oscillante sul gambo della vite 38 contrastato nelle sue oscillazioni da molle opposte 42.

Quando il dispositivo è applicato al corpo principale e all'elemento mobile di un calcio per fucili è possibile modificare, secondo necessità, la posizione dell'elemento mobile sul corpo fisso sia in altezza che trasversalmente, sia mantenendolo parallelo a se stesso che modificandone l'angolazione tanto in verticale quanto lateralmente sopra il corpo principale come mostrato nelle Figg.13 e 14. Ciò agendo convenientemente sulle viti verticali 30 e trasversali 33 e grazie alle asole trasversali 25 e agli incavi verticali a U 32.

In ogni caso, l'elemento mobile del calcio potrà essere poi fissato nella posizione desiderata attraverso il bloccaggio realizzato, come detto più sopra, con il concorso della ganascia di serraggio 14.

L'elemento di memoria 15 consente di impostare e memorizzare ogni determinata posizione che debba essere ripristinata dopo taluni movimenti dell'elemento mobile del calcio.

Da notare infine che almeno l'elemento di guida 13 potrà portare delle graduazioni 43 su almeno un suo lato per un'indicazione visiva delle posizioni assunte dalla piastra

mobile 12, e con essa dall'elemento mobile sopra il corpo principale del calcio.

## R I V E N D I C A Z I O N I

1. Dispositivo di impostazione della piega in un calcio per fucili, dove il calcio è composto da un corpo principale e da un elemento mobile posto longitudinalmente sopra una parte superiore del corpo principale e dove il dispositivo comprende una piastra fissa (11) da fissare alla parte superiore del corpo principale ed una piastra mobile (12) da fissare ad una base dell'elemento mobile del calcio di fronte alla piastra fissa, caratterizzato da un elemento di guida verticale (13) ancorato perpendicolarmente sopra la piastra fissa (11), posizionabile almeno in una direzione trasversale a detta piastra fissa ed avente due incavi trasversali a U (32) estendentisi secondo l'altezza dell'elemento di guida (13) ed aperti verso l'alto, detto elemento di guida verticale (13) passando liberamente in un'apertura (21) prevista nella piastra mobile (12), e da mezzi (22, 14) per bloccare detta piastra mobile a detto elemento di guida verticale (13) con delle viti trasversali di bloccaggio (33) passanti e movibili in detti incavi trasversali a U (32) ed accessibili attraverso fori coincidenti ricavati nell'elemento mobile del calcio, in modo che detta piastra mobile unitamente all'elemento mobile del calcio ad essa fissato possono essere spostati e posizionati in più direzioni e angolarmente sul e rispetto al corpo principale del calcio.

LORETTA FATTORI  
 FATTORI



2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, in cui tra piastra mobile (12) ed elemento verticale di guida (13) è interposto un elemento di memoria (15) movibile in altezza ed oscillante seguendo i movimenti della piastra mobile.

3. Dispositivo secondo le rivendicazioni 1 e 2, in cui detto elemento di guida verticale (13) è ancorato alla piastra fissa (11) con una coppia di viti verticali (30) passanti dall'alto e movibili in asole trasversali (25) previste in detta piastra fissa, dette viti avvitando ognuna in un rispettivo dado non rotante (31) posto e trattenuto sotto la piastra fissa.

4. Dispositivo secondo le rivendicazioni 1-3, in cui lungo almeno un lato dell'apertura (21) nella piastra mobile (12) si eleva una costa a squadra (22) corrente adiacentemente ad un fianco dell'elemento di guida verticale (13), in cui lungo un lato opposto di detta apertura (21) corre una ganascia di serraggio mobile (14) disgiungibile dalla piastra mobile, ed in cui dette viti trasversali di bloccaggio (33) collegano detta costa a squadra (22) con detta ganascia di serraggio (14) passando in detti incavi a U (32) per bloccare la piastra mobile (12) all'elemento di guida verticale (13) in ognuna delle posizioni assunte dalla piastra mobile unitamente all'elemento movibile del calcio.

5. Dispositivo secondo la rivendicazione 4, in cui tra detta costa a squadra (22) e detta ganascia di serraggio (14) è interposta almeno una molla (37) per allentare detta ganascia quando le viti trasversali (33) sono svitate.

6. Dispositivo secondo le rivendicazioni precedenti, in cui su parti della piastra fissa e/o dell'elemento di guida verticale sono riportate scale graduate per una visualizzazione delle diverse posizioni assumibili dalla piastra mobile su e rispetto a quella fissa.

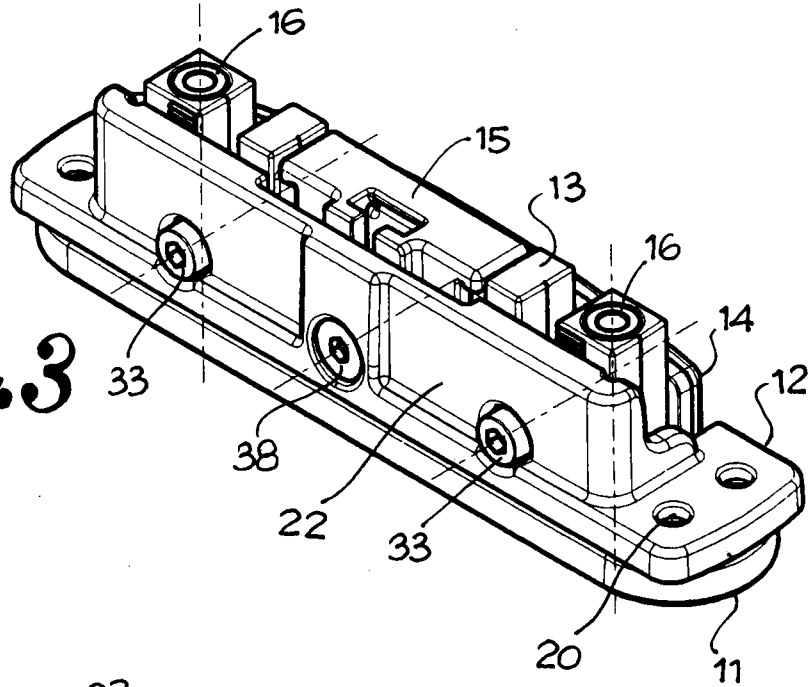
7. Dispositivo di impostazione della piega in calci per fucili, come sostanzialmente sopra descritto, illustrato e rivendicato per gli scopi specificati.

Brescia addì **17 FEB. 2000**

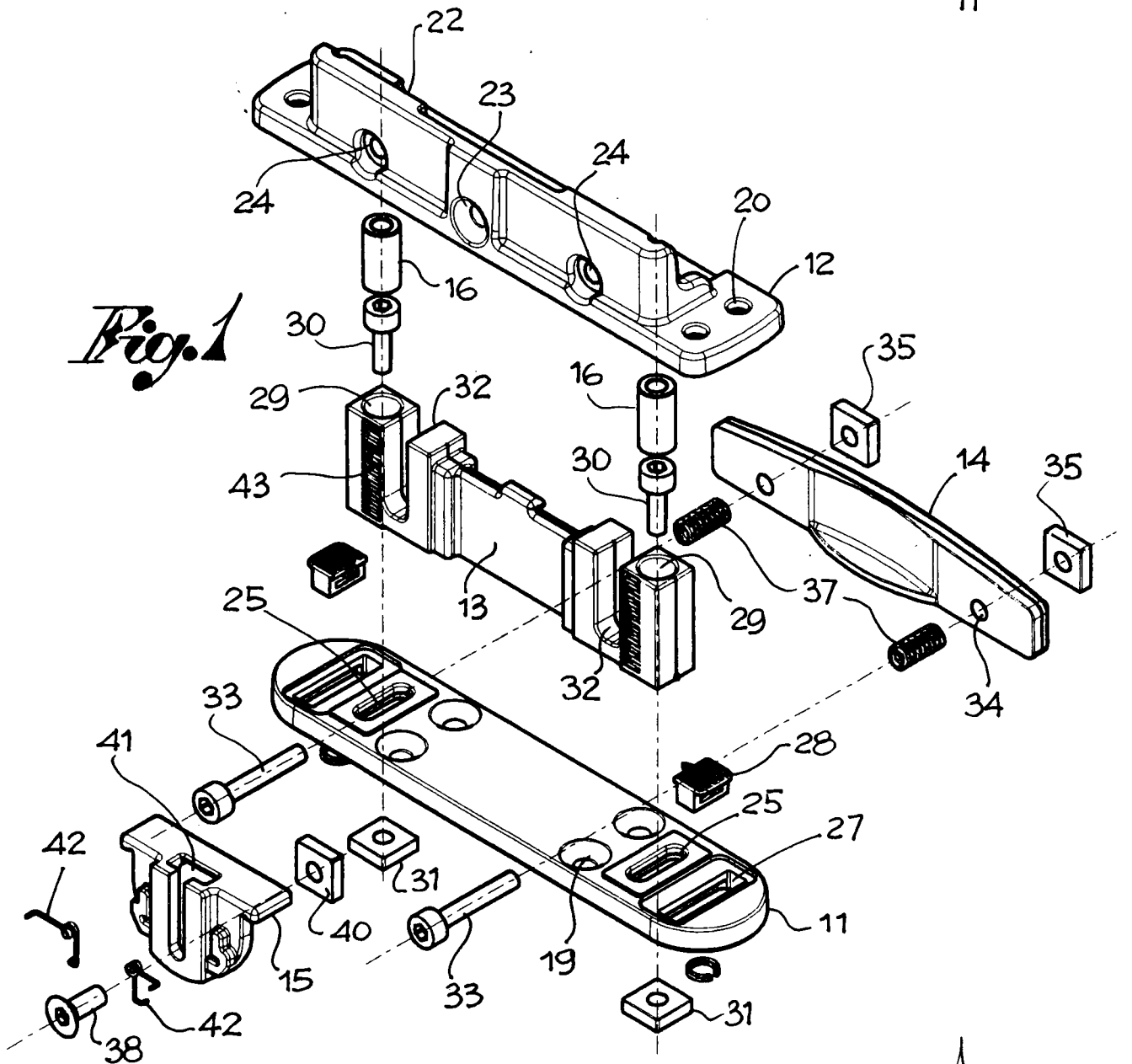
**MANZONI & MANZONI ert**  
(Avv. Alessandro Manzoni)



*Fig. 3*

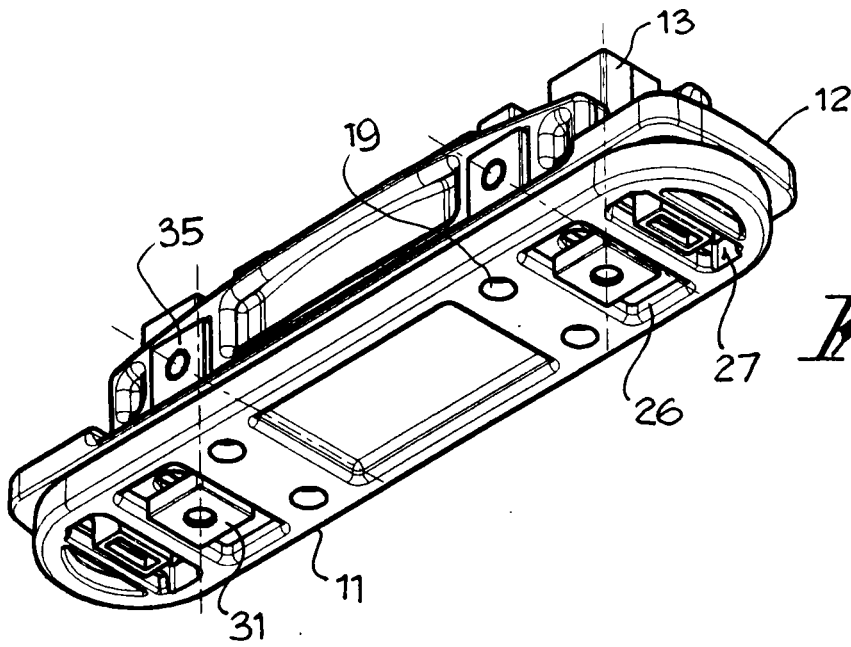


*Fig. 1*

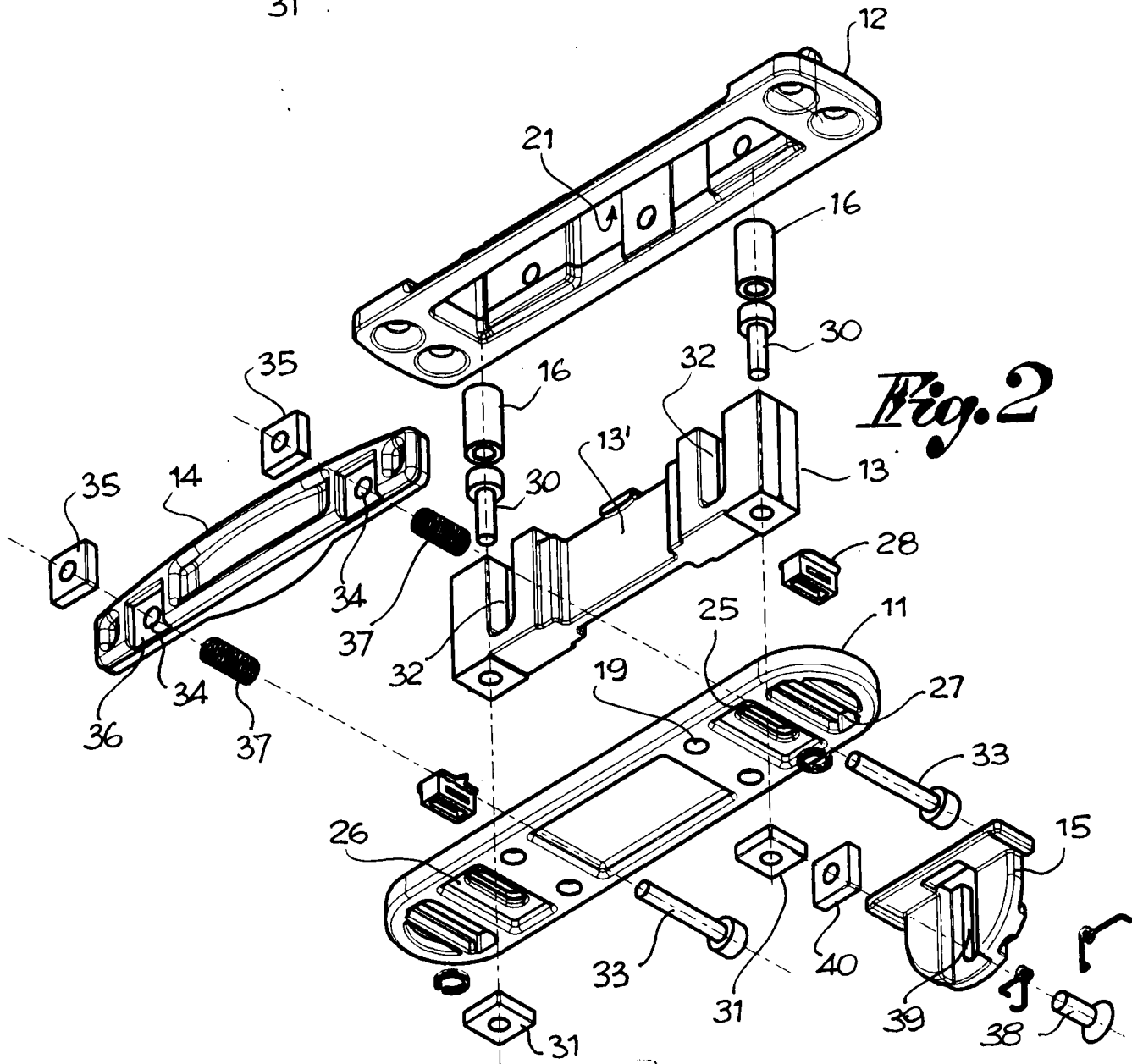


(Loreto) Fattori  
Fattori

*Alinari*



*Fig. 4*



*Fig. 2*



Fattori  
Ferra

*Armani*

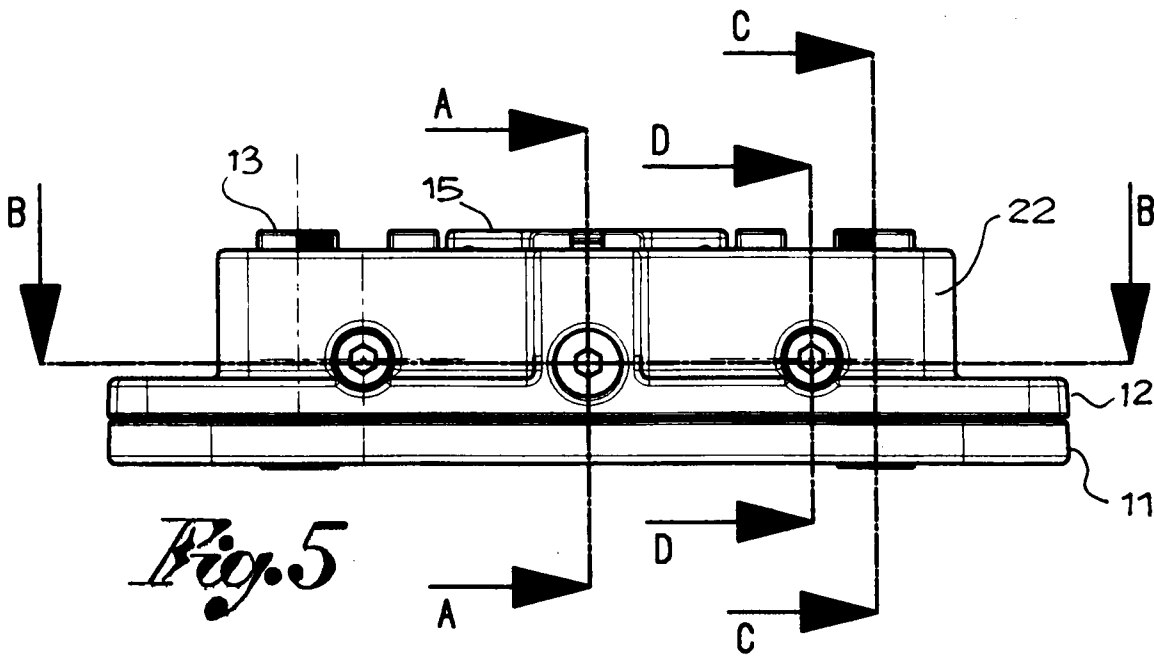


Fig. 5

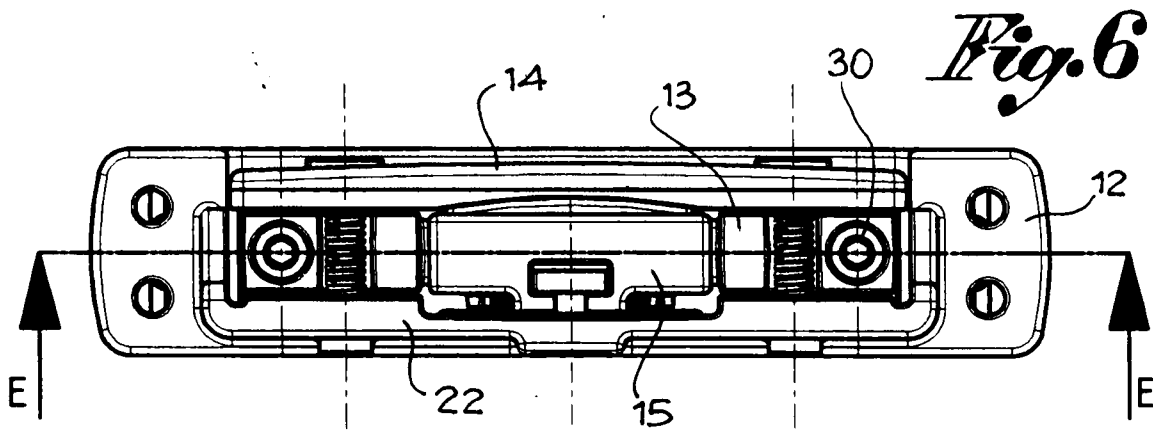


Fig. 6

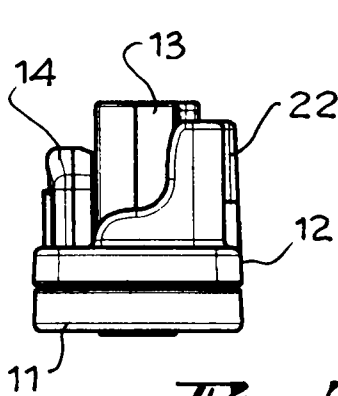


Fig. 7

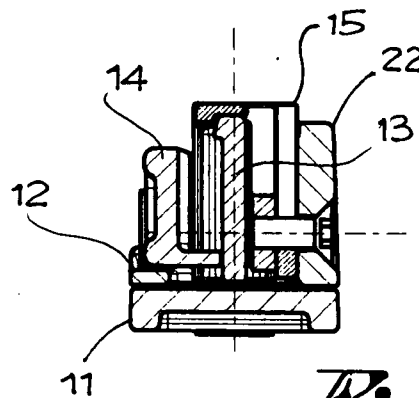


Fig. 8

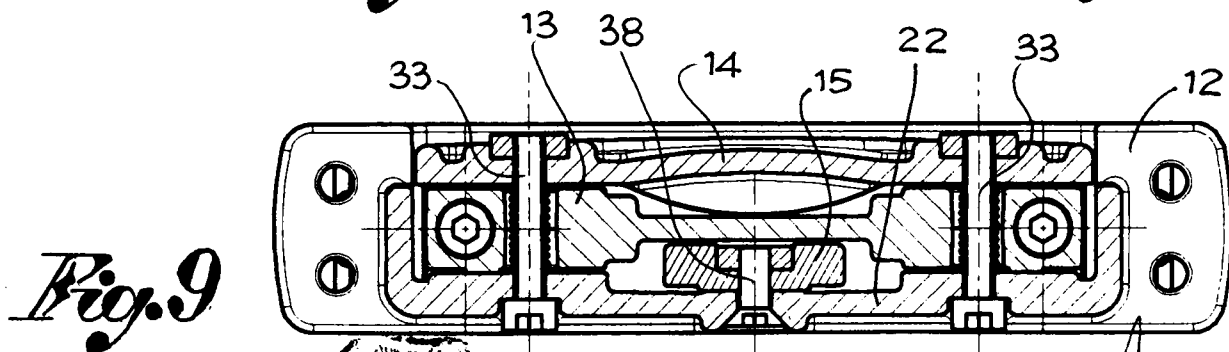
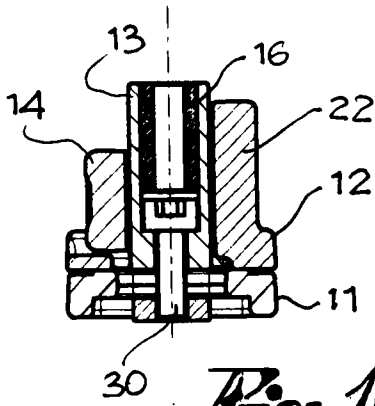


Fig. 9

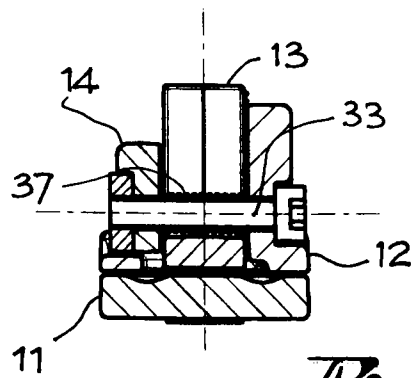


Lorato's Fattori  
Forni

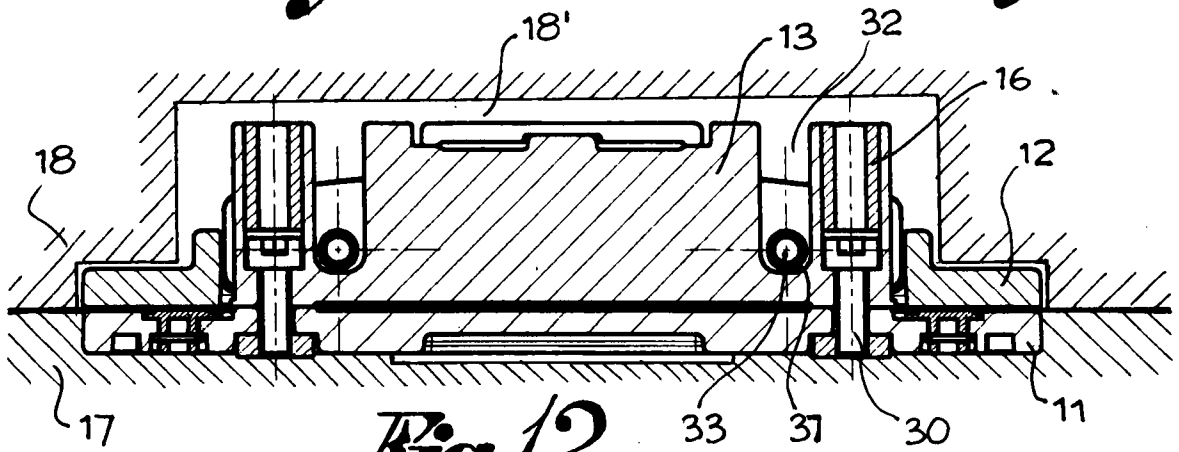
*Albani*



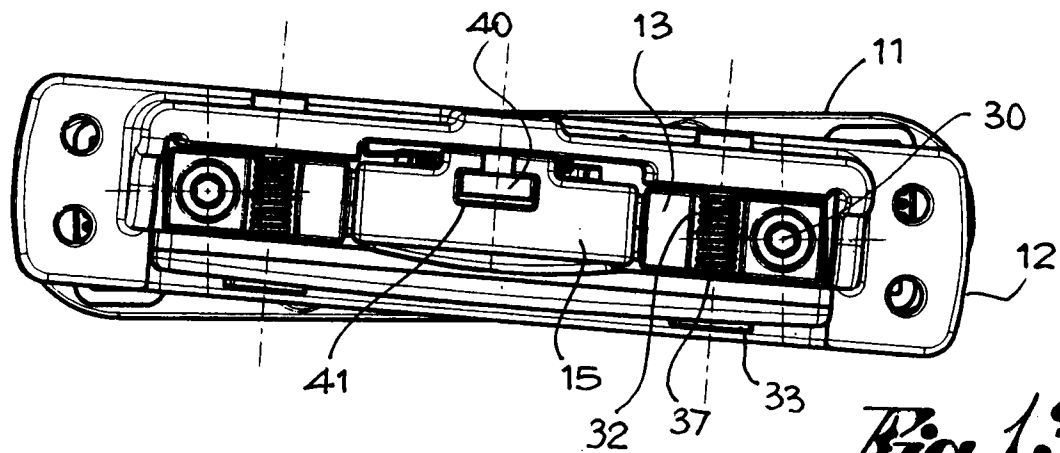
*Fig. 10*



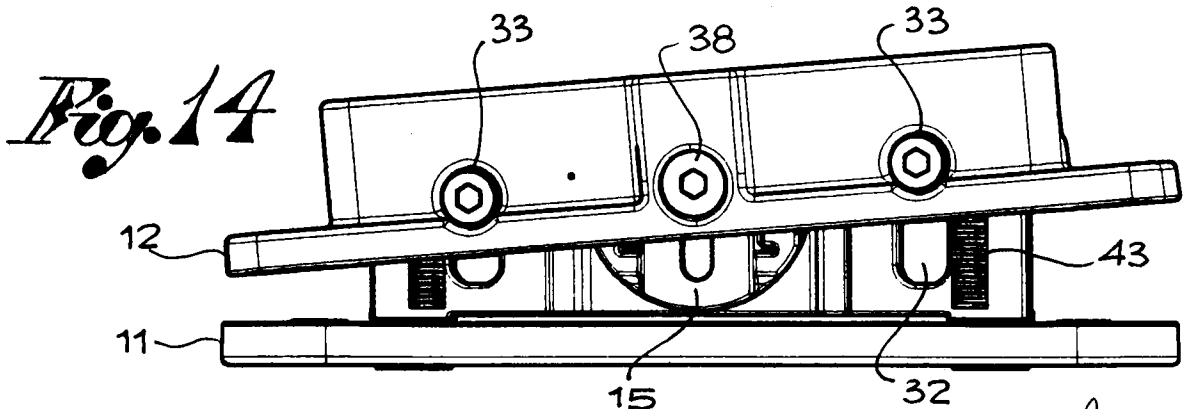
*Fig. 11*



*Fig. 12*



*Fig. 13*



*Fig. 14*



FOR

*Grant*